

A vicino/lontano l'Immigrazione di Allievi

Conferenza spettacolo del sociologo il 13 maggio a Udine: «Il fenomeno va ripensato»

UDINE

Se "Squilibri" è la parola chiave della 14.a edizione del festival vicino/lontano - dal 10 al 13 maggio -, il tema delle migrazioni rientra con forza nel programma degli appuntamenti in calendario, e sarà affrontato in tutto lo spettro della sua complessità, come sinonimo di disuguaglianza sul piano globale: a partire dalla "hit parade" dei documenti di viaggio necessari per espatriare o attraversare confini. Il passport index indica 158 frontiere liberamente varcabili per un cittadino tedesco, mentre sono solo 23 quelle che un cittadino afgano può superare legalmente. E tuttavia, non saranno certamente le discriminazioni imposte dal passport index a fermare i flussi migratori: le persone che in alcune parti del mondo si sentono minac-

“ **FLUSSI CONTINUI** **”** "Squilibri" è il tema della nuova edizione del festival tutto dedicato agli esodi epocali di questi tempi

ciate da guerra, persecuzione, povertà, fame continueranno a forzare la loro "non libertà" di spostarsi sul pianeta. «La questione è sempre stata affrontata in termini di emergenza - spiega il sociologo Stefano Allievi, autore del saggio **Laterza** "Immigrazione. Cambiare tutto" -. Per questo è adesso urgente una riflessione critica e onesta, capace di proposte strutturali intorno alla questione: serve un mutamento di paradigma interpretativo per la gestio-



Il sociologo Stefano Allievi (Foto Luca d'Agostino)

ne razionale di un problema così complesso. Un'analisi rigorosa che metta in evidenza vantaggi, svantaggi e prospettive delle migrazioni, senza sottovalutare il malessere diffuso nell'opinione pubblica».

Dati, storie, riflessioni, aneddoti e prospettive intorno ai flussi epocali di persone che si spostano nel

mondo saranno al centro della performance portata in scena da Stefano Allievi a partire dal suo ultimo libro. Una conferenza spettacolo per affrontare la questione davanti al pubblico, e proporre un confronto ragionato e rispettoso, sensato e non ideologico, sull'immigrazione: sui problemi legati ai rimpatri, alla cittadi-

nanza, alle implicazioni delle diverse appartenenze religiose, ai salvataggi, ai respingimenti, alla gestione dei richiedenti asilo, alle forme dell'accoglienza, ai minori non accompagnati, ai trafficanti. "Immigrazione. Cambiare tutto" debutta a vicino/lontano domenica 13 maggio, alle 16, nella Chiesa di San Francesco. Un altro evento di vicino/lontano (venerdì 11 alle 19.30), vedrà ancora Stefano Allievi coinvolto in un confronto articolato, aperto al dibattito con il pubblico, insieme ad altri studiosi del fenomeno - Elena Ambrosetti, Bianca Benvenuti, Fabrizio Gatti, Fadi Hassan, Andrea Saccucci, Yvan Sagnet -, che ne affronteranno i diversi aspetti, ciascuno dal punto di vista delle proprie competenze o esperienze. Per porsi la domanda che nessuno ormai può evitare: Immigrati.

